

Le immagini dell'insicurezza

La linea di vita? Per qualcuno non serve.

Trento, 22 Giu - Le immagini di oggi ci vengono inviate da un collega coordinatore per la sicurezza che scrive: " *Le foto si riferiscono ad un intervento di alcuni giorni fa, per modifiche ad una copertura di recentissima realizzazione e quindi già dotata di linee vita. Malgrado la possibilità di operare in sicurezza, indossando l'imbracatura ed agganciandosi alla linea vita ed ai punti contro l'effetto pendolo, due addetti hanno messo a repentaglio la loro vita, esponendosi al grave rischio di caduta dall'alto, reso più probabile dal rischio inciampo (travetti trasversali). Per non parlare delle modalità con cui hanno utilizzato la motosega. Ma credo che le foto si commentino da sole*".





© SICURELLO.si & SICURELLO.no

© SICURELLO.si & SICURELLO.no



Eccoci ancora una volta a commentare la scarsa attenzione che alcuni lavoratori hanno per la propria vita. Non parliamo di norme o di procedure, ma di buon senso. Proprio in questi giorni analizzavo le statistiche degli infortuni mortali in Italia nei primi mesi di quest'anno e le morti da "caduta dall'alto" sono ancora la causa principale dei morti sul lavoro e vedendo le foto che sistematicamente riceviamo e/o utilizziamo per le immagini dell'insicurezza, si rileva proprio come la mancata valutazione del rischio di caduta dall'alto la faccia da padrone, forse perché più evidente rispetto ad altri rischi, certamente perché lavorare senza protezioni anticaduta (siano esse personali che collettive) è ancora una procedura molto diffusa.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CS0PIM4] ?#>

Si ringrazia l'Ing. Mauro Nones per le fotografie.

Farina Geom. Stefano, Responsabile Nazionale Comitato Costruzioni di AiFOS

Fonte: SICURELLO.no : l'evidenza dei mancati infortuni



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it